

ITALIANO 4^

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

comprende testi ascoltati di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali; I prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e di rispettare le regole stabilite: formula domande appropriate, chiede chiarimenti, esprime opinioni, dà istruzioni; espone oralmente esperienze personali in modo chiaro. Esprime emozioni e stati d'animo; racconta in modo chiaro storie lette o ascoltate; legge in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari sia poetici sia narrativi; ricerca informazioni nei testi scritti, per scopi diversi, applicando semplici tecniche di supporto; produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare); sa completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi; sa partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni; comprende e utilizza il significato dei più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; riconosce alcune regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta.

UNITA'	OB. DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
SETTEMBRE: PROVE D'INGRESSO			
ottobre 2015 testo narrativo realistico, ordine alfabetico, uso del dizionario	<p>Ascoltare e parlare Cogliere il senso globale di testi narrativi letti dall'insegnante. Riferire oralmente significati di termini noti e non, ricavati dal dizionario.</p> <p>Leggere Utilizzare tecniche di lettura silenziosa. Leggere a voce alta usando la giusta intonazione.</p> <p>Scrivere Pianificare un racconto realistico seguendo una traccia.</p> <p>Riflettere sulla lingua Padroneggiare l'ordine alfabetico.</p> <p>Lessico Discriminare tra significato proprio e significato figurato delle parole. Cogliere relazioni di significato tra le parole. Utilizzare autonomamente il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Testi narrativi. Uso del dizionario. I significati delle parole: campi semantici, relazioni di senso.</p>	<p>Proponiamo ai bambini la lettura di testi narrativi verosimili: a) a voce alta da parte dell'adulto; b) richiedendo una lettura espressiva; c) richiedendo una lettura silenziosa. Riflettiamo sul significato dei termini noti e non: costruiamo campi semantici per arricchire il lessico, distinguiamo tra significato proprio e figurato; invitiamo i bambini a costruire relazioni di significato; ricaviamo dal contesto significati di termini non noti. Raccogliamo le idee per la produzione di racconti realistici e invitiamo alla stesura delle stesse in una scaletta (traccia del testo). Stimoliamo la produzione di testi realistici seguendo tracce e scalette. Consolidiamo l'ordine alfabetico. Invitiamo alla consultazione del dizionario per ricercare significati.</p>
novembre 2015 testo descrittivo, l'aggettivo qualificativo, la congiunzione "e"	<p>Ascoltare e parlare In testi descrittivi di ambienti individuare le informazioni principali colte con i cinque sensi. Descrivere oralmente un ambiente usando dati sensoriali.</p> <p>Leggere Analizzare un testo descrittivo ricavandone gli</p>	<p>Testi descrittivi (ambienti). L'aggettivo qualificativo. La congiunzione e. Parole generali e parole particolari.</p>	<p>Proponiamo ai bambini la lettura di testi descrittivi (da parte dell'insegnante e richiedendo una lettura personale) di ambienti, sollecitandoli a cogliere le informazioni con i cinque sensi. Invitiamoli alla descrizione orale di un ambiente proposto dall'insegnante. Seguendo una traccia, proponiamo la stesura</p>

	<p>elementi peculiari.</p> <p>Scrivere Produrre un testo descrittivo (ambiente) seguendo una traccia.</p> <p>Riflettere sulla lingua Conoscere e usare l'aggettivo qualificativo. Riconoscere la funzione della congiunzione e.</p> <p>Lessico Riconoscere le parole generali e quelle particolari.</p>		<p>di un testo descrittivo di ambiente.</p> <p>Stimoliamo i bambini a usare l'aggettivo qualificativo riflettendo sull'accordo con il nome. Riflettiamo sulla funzione della congiunzione e. Date varie parole di uno stesso campo semantico, riflettiamo su quali abbiano un significato generale e quali un significato specifico. Creiamo insieme di parole specifiche da sostituire con un unico termine generale.</p>
dicembre 2015 diario personale, tempi semplici e composti del modo indicativo, i pronomi personali soggetto, sinonimi e antonimi	<p>Ascoltare e parlare Prendere la parola nelle conversazioni per fornire un contributo coerente, rispettando i turni di parola.</p> <p>Leggere Comprendere la struttura e la funzione del diario.</p> <p>Scrivere Produrre pagine di diario seguendo una traccia.</p> <p>Riflettere sulla lingua Conoscere, utilizzare e coniugare i tempi semplici e composti del modo indicativo. Discriminare, nella voce verbale, la radice dalla desinenza. Conoscere e usare i pronomi personali soggetto.</p> <p>lessico Utilizzare sinonimi e contrari riconoscendo relazioni tra le parole sul piano dei significati.</p>	<p>Diario. I tempi semplici e composti del modo indicativo. Radice e desinenza delle voci verbali. I pronomi personali soggetto. Relazioni di significato (sinonimia e antonimia).</p>	<p>Leggiamo ai bambini pagine di diario invitandoli a coglierne la struttura e lo scopo comunicativo. Attraverso un confronto stiliamo un elenco con le caratteristiche del testo "diario" (dal punto di vista della struttura e dei contenuti) e produciamo una scaletta con i passaggi da sviluppare per scrivere una pagina di diario. Invitiamo i bambini alla stesura di pagine di diario seguendo una traccia. Guidiamoli a riconoscere e a usare i tempi del modo indicativo. Riflettiamo sulla funzione dei "pezzi" di cui è composta una voce verbale: radice e desinenza. Riconosciamo e utilizziamo i pronomi personali soggetto. Riflettiamo sull'uso di sinonimi e contrari.</p>
gennaio 2016 la sintesi del testo narrativo, il soggetto e il predicato, la punteggiatura e il discorso diretto e indiretto	<p>Ascoltare e parlare Sintetizzare oralmente testi narrativi avvalendosi di strategie specifiche.</p> <p>Leggere In testi narrativi ricercare le informazioni essenziali in funzione di una sintesi.</p> <p>Scrivere Produrre sintesi seguendo strategie specifiche. Conoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura.</p> <p>Riflettere sulla lingua Analizzare la struttura di una frase riconoscendo il soggetto, il predicato e gli altri eventuali elementi</p>	<p>Testi narrativi. Sintesi. Punteggiatura. Relazioni di significato tra le parole. Frase nucleare, soggetto e predicato.</p>	<p>Invitiamo i bambini ad applicare strategie procedurali finalizzate alla sintesi orale e scritta di testi narrativi. Riflettiamo con i bambini sull'uso corretto della punteggiatura, anche in relazione al discorso diretto e indiretto.</p> <p>Invitiamo alla riflessione sulle relazioni di significato di sinonimia, iponimia e iperonimia. Analizziamo alcune frasi nucleari riconoscendo il soggetto, il predicato ed eventuali argomenti indispensabili. Riflettiamo con i bambini sulla diversa funzione dei predicati verbale e</p>

	<p>indispensabili a completarla.</p> <p>Lessico Riconoscere le relazioni di significato tra le parole.</p>		<p>nominale.</p>
VERIFICHE INTERMEDIE			
<p>febbraio 2016</p> <p>racconti di esperienze, preposizioni semplici e articolate, avverbi in "MENTE"</p>	<p>Ascoltare e parlare Raccontare esperienze personali in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>Leggere Individuare la struttura e le informazioni essenziali, anche implicite, di un racconto di esperienza.</p> <p>Scrivere Raccogliere le idee e organizzarle per produrre un racconto di esperienza.</p> <p>Riflettere sulla lingua Conoscere e utilizzare le preposizioni semplici e articolate. Conoscere e utilizzare gli avverbi in -mente.</p> <p>Lessico Identificare i meccanismi che la lingua usa per produrre parole nuove: i suffissi.</p>	<p>Racconti di esperienza. La pianificazione di un testo scritto.</p> <p>Preposizioni semplici e articolate.</p> <p>Avverbi in "mente". I suffissi.</p>	<p>Invitiamo i bambini a raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico o logico dei fatti. Proponiamo la lettura individuale di racconti di esperienza, riflettiamo sul fatto che non tutte le informazioni presenti sono esplicite, cogliamo gli elementi strutturali che riporteremo in uno schema di sintesi. Discutiamo su come procedere per scrivere un testo che racconti di una comune esperienza scolastica. Raccogliamo le idee e pianifichiamole seguendo lo schema di sintesi. Discutiamo sugli aspetti di cui tener conto nella scrittura del testo e nella revisione. Chiediamo di utilizzare le strategie di pianificazione per elaborare individualmente un racconto di esperienza. Riflettiamo sulla funzione delle preposizioni e degli avverbi in "mente". Modificando i suffissi, giochiamo a trasformare parole da utilizzare all'interno di frasi.</p>
<p>marzo 2016</p> <p>testo poetico, testo descrittivo e testo narrativo: riconoscimento e produzione di similitudini e di metafore, nomi alterati</p>	<p>Ascoltare e parlare Comprendere testi descrittivi prodotti oralmente dai compagni. Produrre oralmente brevi testi descrittivi.</p> <p>Leggere Comprendere testi poetici ricostruendone il senso globale. Individuare procedimenti figurati all'interno di testi poetici.</p> <p>Scrivere Scrivere brevi testi narrativi utilizzando metafore.</p> <p>Riflettere sulla lingua Riconoscere e usare nomi alterati.</p> <p>Lessico Identificare i meccanismi che la lingua usa per produrre parole nuove: i</p>	<p>Descrizioni orali. Testi poetici. Similitudini e metafore. Brevi testi narrativi. Nomi alterati. I prefissi.</p>	<p>Invitiamo i bambini a descrivere piccoli oggetti con la tecnica dell'analogia. Proponiamo la lettura di testi poetici che contengono similitudini. Leggiamo testi poetici e diamo gli strumenti per individuare il procedimento figurale della metafora. Invitiamo i bambini alla stesura di testi narrativi utilizzando metafore. Riflettiamo sulle alterazioni dei nomi in alcuni testi poetici e riconosciamo il meccanismo usato per la loro produzione. Osserviamo e scopriamo insieme i prefissi, la loro funzione e il significato che veicolano; utilizziamoli per produrre nuove parole.</p>

	prefissi.		
aprile 2016 testo regolativo, nomi derivati	<p>Ascoltare e parlare Comprendere un testo regolativo per realizzare istruzioni. Dare istruzioni orali.</p> <p>Leggere Leggere un testo regolativo per comprendere e realizzare istruzioni.</p> <p>Scrivere Scrivere testi regolativi seguendo modelli dati.</p> <p>Riflettere sulla lingua Riconoscere e usare nomi derivati.</p> <p>Lessico Utilizzare strategie diverse per risalire al significato di parole non conosciute. Ricavare il significato di parole non conosciute consultando i dizionari.</p>	Testi regolativi. Nomi derivati. Le strategie per recuperare il significato di parole sconosciute: la forma della parola, il contesto in cui è inserita la parola, il dizionario.	Leggiamo testi regolativi e chiediamo di realizzare le istruzioni date. Invitiamo a dare istruzioni orali ai compagni per far eseguire attività. Proponiamo la lettura di testi regolativi riflettendo su istruzioni e procedure. Chiediamo di produrre testi regolativi seguendo modelli. Individuiamo la funzione di nomi derivati e riconosciamo il meccanismo usato. Proponiamo un testo complesso dal punto di vista lessicale; riflettiamo su quanto sia importante conoscere il significato delle parole; scopriamo quali strategie utilizzare per recuperare il significato di parole sconosciute.
maggio 2016 testo informativo, l'arricchimento della frase nucleare	<p>Ascoltare e parlare Ricavare informazioni durante le spiegazioni dell'insegnante utilizzando tecniche specifiche per prendere appunti. Esporre il contenuto di testi informativi.</p> <p>Leggere Ricavare le informazioni essenziali da un testo informativo.</p> <p>Scrivere Rielaborare per iscritto argomenti studiati e/o letti con lessico specifico.</p> <p>Riflettere sulla lingua Individuare le diverse possibilità di ampliamento di una frase nucleare.</p> <p>Lessico Ampliare il lessico specifico delle discipline.</p>	Testi informativi. Appunti, schemi, scalette, mappe, sintesi. Il lessico delle discipline. L'ampliamento di una frase nucleare.	Discutiamo sull'importanza del prendere appunti; mostriamo diverse modalità di registrazione. Esponiamo oralmente ai bambini contenuti disciplinari invitandoli a fissare, tramite schemi, mappe o scalette, le informazioni principali e a esporle oralmente. Proponiamo la lettura di testi informativi e ricerchiamo le informazioni principali con titolazioni o sottolineature del testo. Organizziamole in schemi, sintesi e/o mappe. Discutiamo sulla specificità del lessico delle discipline. "Giochiamo" con le parole più complesse mimandole e cercandone definizioni. Invitiamo i bambini ad arricchire frasi nucleari.
VERIFICHE FINALI			